

COMUNICATO STAMPA

Dichiarazione del segretario generale Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani sui decreti attuativi del Jobs Act

«Tutto ciò che temevamo, è divenuto realtà. I decreti attuativi del Jobs Act concretizzano i nostri timori: la precarietà, la mancanza di diritti e tutele ormai sono entrati a far parte della quotidianità dei lavoratori.

Di fronte a questa macelleria dei diritti, la Uil non può stare ferma. Da subito, tutto ciò che è stato tolto, la Uil cercherà di riconquistarlo a livello della contrattazione aziendale.

Secondo, organizzeremo una serie di assemblee nei luoghi di lavoro, auspicando la presenza congiunta di Cgil e Cisl: in questo momento davvero l'unione fa la forza e non credo che un sindacato possa avvallare il Jobs Act. Terzo la Uil Emilia Romagna sta valutando opzioni di protesta alternative come ad esempio il ricorso all'istituto del referendum, essendo il Jobs Act, per molti giuristi, un provvedimento incostituzionale».

Bologna, 21 Febbraio 2015